

<b>Zeitschrift:</b>	Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della popolazione, protezione dei beni culturali
<b>Herausgeber:</b>	Schweizerischer Zivilschutzverband
<b>Band:</b>	54 (2007)
<b>Heft:</b>	1
<b>Artikel:</b>	Situazione prioritaria per la condotta : l'essenziale a colpo d'occhio
<b>Autor:</b>	[s.n.]
<b>DOI:</b>	<a href="https://doi.org/10.5169/seals-370494">https://doi.org/10.5169/seals-370494</a>

### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 10.12.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

AIUTO ALLA CONDOTTA

# Situazione prioritaria per la condotta – l'essenziale a colpo d'occhio

**UFPP.** In futuro, il capo dell'analisi della situazione in caso di catastrofe o situazione d'emergenza non si occuperà più solo di amministrare i messaggi in entrata, ma anche di esaminarli per estrarre fatti concreti e fornire consigli all'organo di condotta. Fissare le priorità, definire le zone e i settori d'interesse e tracciare la cosiddetta «situazione prioritaria per la protezione della popolazione» (BREL) sono quindi compiti che assumono sempre maggiore importanza.

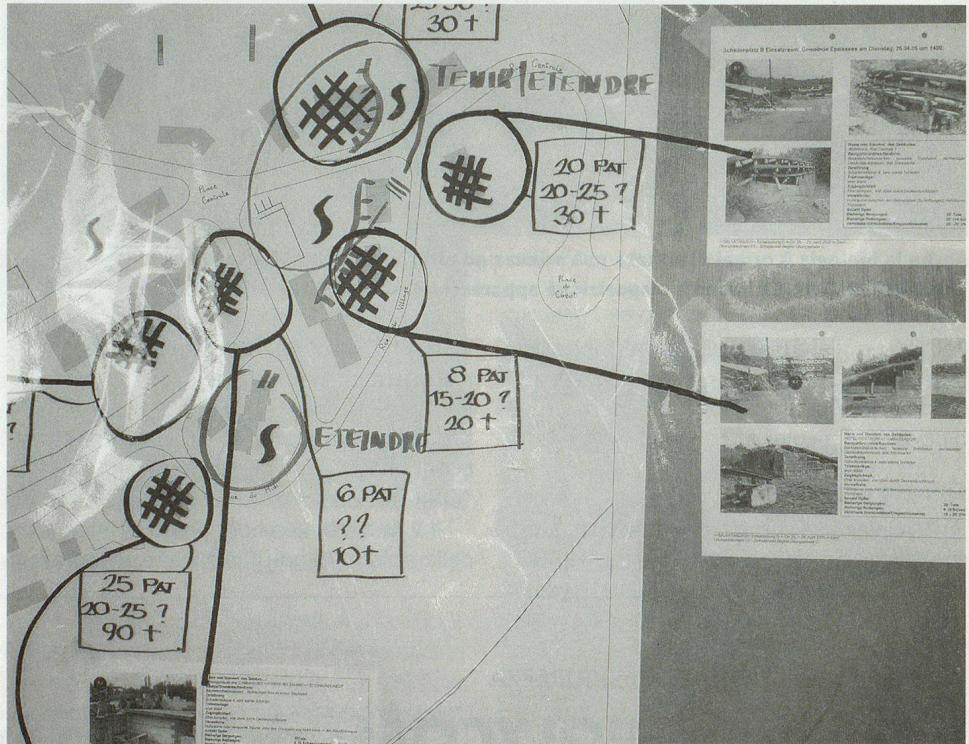
I settori Analisi della situazione è particolarmente importante per la condotta, poiché raccoglie le informazioni grezze in arrivo (ossia le informazioni non ancora valutate e trasformate in notizie), le elabora e le trasmette all'organo di condotta, che coordina gli interventi della Protezione della popolazione. Esso prepara inoltre i giornali d'intervento, le carte di condotta, i dispositivi, i compendi dei mezzi e le carte informative necessarie per gli interventi.

Secondo Marco Visini, capo istruttore presso l'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) e istruttore nel campo dell'analisi della situazione, «è ancora troppo spesso il volume dei messaggi in entrata a scandire il ritmo di elaborazione delle informazioni». L'esperienza dimostra che un afflusso massiccio di informazioni induce a elaborare frettolosamente i contenuti dei messaggi, nello stesso ordine in cui sono pervenuti al centro Ansit. Si accumulano così montagne di messaggi in attesa di essere vagliati e registrati, ritardando il flusso dell'informazione in seno allo stato maggiore e quindi le attività della condotta. Ne consegue che gli organi di condotta prendono decisioni ritardate o sbagliate e che le operazioni di aiuto, salvataggio e protezione della popolazione non funzionano a dovere.

Secondo Visini è però in atto un cambiamento di mentalità: «Si sta facendo largo la consapevolezza che le priorità dell'aiuto alla condotta non sono i lavori amministrativi.» Durante la fase acuta di un evento particolare o straordinario non è infatti possibile registrare e trascrivere parola per parola tutti i messaggi che giungono al centro Ansit. Prende così sempre più piede la tendenza a trasmettere alla condotta solo i messaggi realmente utili per la gestione dell'evento. Marco Visini dichiara: «Dall'immensa mole di informazioni disponibili si devono ricavare solo quelle effettivamente rilevanti per il processo di condotta.»

## Fissare le priorità

Il capo istruttore è soddisfatto del fatto che in caso di catastrofi e situazioni d'emergenza i capi responsabili della condotta fissano sempre più spesso le priorità per il settore Ansit. Le esperienze raccolte durante il maltempo del 2005 dimostrano che le attività dell'organo di condotta devono basarsi sulle priorità fissate. Affermazioni come «L'analisi della



L'analisi della situazione deve produrre notizie sintetiche, che permettono all'organo di condotta di farsi subito un'idea chiara e completa della situazione.

situazione deve concentrarsi sui fatti essenziali» o «I responsabili dell'analisi della situazione devono produrre solo notizie rilevanti per la condotta» non sono più semplici frasi vuote.

Le priorità per l'analisi della situazione sono descritte nel cosiddetto piano di elaborazione della situazione, che definisce anche altri criteri di gestione, come ad esempio le zone d'interesse geografiche e i settori d'interesse tematici. Queste zone e questi settori sono determinanti per la raccolta di informazioni grezze. Per i partner civili, acquisire nuove informazioni significa soprattutto filtrare le fonti disponibili (giornali, radio, televisione, Internet) o monitorare i fattori ambientali (corsi e specchi d'acqua, condizioni geologiche, meteo, ecc.).

## Situazione prioritaria per la protezione della popolazione

Se da un lato dobbiamo pensare e agire secondo le priorità, dall'altro dobbiamo focalizzarci sempre di più sulla «Situazione prioritaria per la protezione della popolazione» (BREL), che acquisisce un'importanza crescente per l'analisi della situazione. Al centro

della situazione prioritaria per la protezione della popolazione sta l'essere umano, in particolare chi, in un modo o nell'altro, è coinvolto nell'evento. In questo contesto si deve tenere conto sia degli aspetti oggettivi che di quelli emotivi, concretamente delle condizioni, dei comportamenti, dei luoghi di permanenza e degli spostamenti della popolazione. I contenuti principali della BREL sono quindi tutti quegli aspetti riguardanti la popolazione e le sue basi vitali che sono importanti per la condotta.

La situazione prioritaria per la protezione della popolazione viene elaborata a tutti i livelli, da quello comunale fino a quello federale. La Centrale nazionale d'allarme (CENAL), una divisione dell'UFPP, riepiloga la situazione prioritaria per la protezione della popolazione sotto forma di quadro generale della situazione. La BREL è parte integrante del quadro della situazione nazionale SWISSREL. Confluiscono nella SWISSREL anche la situazione prioritaria per la sicurezza (SIREL, incentrata sulla sicurezza interna ed esterna) e la situazione prioritaria per l'esercito (AREL). □